

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”

DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE
RIESAME CICLICO
CORSO DI STUDIO
INGEGNERIA GESTIONALE
(TRIENNALE)





Università degli Studi di Napoli Parthenope

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

Laurea in Ingegneria Gestionale

L-9 (Ingegneria Industriale)

**Università degli Studi di Napoli Parthenope
Dipartimento di Ingegneria**

Il Rapporto di Riesame Ciclico è stato approvato dal Consiglio di CdS In data 05/04/2018.

Sommario

NOTA INTRODUTTIVA AI RAPPORTI DI RIESAME CICLICI.....	3
1. Programmazione dell'attività di riesame ciclico.....	3
2. Strumenti per la preparazione del Rapporto di riesame ciclico.....	3
MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER IL RIESAME DEL CORSO DI STUDIO	4
1. Gruppo di lavoro.....	4
2. Sintesi degli Incontri di coordinamento	4
RAPPORTO CICLICO DI RIESAME DEL CORSO DI STUDIO.....	5
1. Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS.....	5
1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME	5
1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	5
1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.....	6
2. L'esperienza dello studente.....	7
2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME	7
2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	7
2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.....	9
3. Risorse del CdS.....	10
3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME	10
3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	10
3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.....	12
4. Monitoraggio e revisione del CdS.....	13
4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME	13
4.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	13
4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.....	15
5. Commento agli indicatori	15
5.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME	15
5.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	16
5.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.....	17

NOTA INTRODUTTIVA AI RAPPORTI DI RIESAME CICLICI

Il Rapporto di Riesame Ciclico rientra nelle attività di monitoraggio svolte dal CdS. Nel rispetto delle linee guida per l'accREDITAMENTO delle sedi e dei corsi di studio fornite da ANVUR, il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto, il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il documento è articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti (R3) ed è assai più esteso e dettagliato rispetto alla Scheda di Monitoraggio annuale.

Il Rapporto di Riesame Ciclico è attualmente articolato in cinque differenti sezioni:

1. Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS
2. L'esperienza dello studente
3. Risorse del CdS
4. Monitoraggio e revisione del CdS
5. Commento agli indicatori

Ciascuna sezione si articola in tre parti: a. Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame; b. Analisi della situazione sulla base di dati; c. Obiettivi e azioni di miglioramento.

1. PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RIESAME CICLICO

L'attività di riesame ciclico è stata programmata dall'Ateneo prevedendo che il rapporto di riesame ciclico va redatto da tutti i corsi attivi nell'a.a. 2017/2018, ma che non siano di nuova istituzione, con le eccezioni di seguito indicate. Nel caso in cui il corso erogato nell'a.a. 2017/2018 sia il prodotto di una modifica di ordinamento, il rapporto di riesame doveva essere redatto prima del cambio di ordinamento in modo da far emergere tutte le criticità che hanno poi portato al cambio di ordinamento. Poiché i rapporti di riesame ciclico non sono mai stati redatti, in questa prima compilazione i corsi che hanno subito un cambio di ordinamento dovranno descrivere, sebbene ex-post, le motivazioni che hanno condotto a tale modifica, evidenziando in che modo i vari portatori di interesse (studenti, mondo produttivo, ordini professionali, etc.) sono stati coinvolti.

Il documento sulla base di una proposta redatta dal Gruppo di Riesame viene approvato dal Consiglio di CdS.

2. STRUMENTI PER LA PREPARAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

1. Linee guida per l'accREDITAMENTO periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (Linee guida AVA 2)
2. Allegati alle Linee guida AVA 2
3. Indicazioni compilazione riesame ciclico predisposte del Presidio di Qualità di Ateneo
4. Schede SUA- CdS precedenti e del corrente anno
5. Rapporti annuali di riesame precedenti e del corrente anno e relativa documentazione statistica
6. Aggiornamento delle consultazioni con le parti sociali
7. Relazione Commissione Paritetica 12/12/2017
8. Cruscotto indicatori ANVUR aggiornati al 30/09/2017
9. Dati statistici divisi per coorti predisposti dal Presidio di Qualità di Ateneo
10. Piano Strategico di Ateneo 2016-2022
11. Piano Triennale di Ateneo 2016-2018

MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER IL RIESAME DEL CORSO DI STUDIO

1. GRUPPO DI LAVORO

Componenti della Commissione di Gestione AQ

Prof. Renato Passaro – Presidente Commissione AQ
Prof. Antonio Thomas - Commissione AQ
Prof. Massimiliano d'Aquino - Commissione AQ
Sig.na Ilaria Loffredo – Rappresentante studenti - Commissione AQ

Altri componenti

Prof. Raffaele Cioffi – Coordinatore CdS – Responsabile del Riesame
Prof. Antonella Petrillo – Docente CdS – Componente esterno Commissione di Riesame CdS Ingegneria Meccanica dell'Università di Cassino e Lazio Meridionale
Prof. Nicola Massarotti – Docente CdS - Coordinatore Dottorato "Energy Science and Engineering"
Prof. Mariagiovanna Minutillo – Docente CdS – Segretario del CdS.
Prof. Pierluigi Caramia – Docente CdS-Responsabile Commissione PAF CdS
Dott.ssa Felicia Napolitano – PTA – Componente della Segreteria Didattica del Dipartimento di Ingegneria
Prof. Roberto Cerchione – Docente CdS – Segretario del Gruppo di lavoro

2. SINTESI DEGLI INCONTRI DI COORDINAMENTO

Il gruppo di lavoro si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, operando come segue:

08/01/2018 ore 11.00 presso lo studio del Coordinatore del CdS. (Verbale...)

09/01/2018 ore 11.00 presso lo studio del Coordinatore del CdS (Verbale...)

16/01/2018 ore 14.00 presso lo studio del Coordinatore del CdS (Verbale....)

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di CdS in data: 05/04/2018 (Verbale...)

RAPPORTO CICLICO DI RIESAME DEL CORSO DI STUDIO

1. DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Non compilabile, si tratta del primo Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale.

1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" nasce dalla razionalizzazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" come trasformazione del precedente corso Inteclassa tra le aree L8 e L9 (nato nel 2009 - Data di approvazione del senato accademico 20/01/2009).

Gli obiettivi formativi del corso di laurea sono derivabili dalla declaratoria della classe dell'Ingegneria Gestionale (SUA CdS 2017 Quadro A4.a; A4.c; B1) e sono stati perfezionati a seguito delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative del nostro territorio (SUA CdS 2017 Quadro A1.a; A1.b).

Le consultazioni hanno permesso di definire un'offerta didattica che tenesse conto delle esigenze formative legate alle specificità del corso di studi.

Più nel dettaglio, in data 27 gennaio 2017, è stata convocata la riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione e dei servizi, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 11, comma 4, del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, al fine di ottenere il parere in merito all'Offerta Didattica dell'Ateneo per l'Anno Accademico 2017/2018 (Verbale..).

A conclusione dei lavori, le parti consultate hanno espresso tutte il proprio soddisfacimento e apprezzamento per la complessiva gamma dell'offerta formativa dell'Università "Parthenope" che è ormai consolidata - sia per la struttura dei corsi che per la qualità degli insegnamenti impartiti.

Nello specifico, il laureato in Ingegneria Gestionale nella classe Industriale trova la sua sede naturale di occupazione in tutte le aziende ed aree di attività ove la tecnologia e la gestione rappresentano, per la loro complessità, un elemento critico e l'innovazione in generale gioca un ruolo rilevante (SUA CdS Quadro A2.a; A2.b). Gli sbocchi professionali sono pertanto molteplici: imprese manifatturiere, di servizi e della Pubblica Amministrazione per l'approvvigionamento e la gestione dei materiali, per l'organizzazione aziendale e della produzione, per l'organizzazione e l'automazione dei processi produttivi e per la logistica; aziende operanti nel settore dei trasporti, dell'energia e dell'impiantistica tecnologica civile e industriale; aziende operanti nel settore dei materiali e delle prove (Industrie metallurgiche e delle materie non metalliche, aziende specializzate nel riciclo dei materiali); aziende operanti per i servizi di supporto alle attività industriali (quali logistica interna ed esterna, manutenzione e sicurezza, attività commerciali di vendita, distribuzione e riparazione, assistenza, trattamento e smaltimento dei rifiuti); studi di consulenza aziendale; libera professione, agenzie ed organismi di formazione, controllo, ispezione, prova, accreditamento e certificazione; ricerca in Istituti pubblici e privati, nazionali ed internazionali.

Gli ingegneri gestionali dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" sono formati per sviluppare e gestire sistemi convenzionali e/o innovativi; identificare, valutare e risolvere problemi tramite un approccio metodologico interdisciplinare.

Più recentemente, in data 01 dicembre 2017 si è insediato un apposito Comitato di Indirizzo dell'Area CUN 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione a cui hanno partecipato rappresentanti di: Unione Industriali di Napoli, Accenture Spa, Healthware International, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, Unify-Atos e Alstom Spa, insieme al Direttore del Dipartimento in Ingegneria e ai due Coordinatori dei CdS Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale e Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni.

Scopo dell'incontro è stato quello di attivare un tavolo di lavoro permanente per il monitoraggio e miglioramento dell'offerta formativa dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale dell'Area dell'Ingegneria Industriale (Gestionale) e dell'Ingegneria dell'Informazione attivi presso il Dipartimento di Ingegneria della Parthenope.

Tutti i partecipanti concordano sul fatto che i dati sull'occupazione dei laureati in ingegneria dell'area 09 sono assolutamente soddisfacenti.

In particolare, i membri del Comitato esprimono apprezzamento per i Corsi di Laurea e laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale che formano figure professionali in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione con competenze in discipline concernenti i processi di produzione, trasformazione ed utilizzazione dell'energia. Il Comitato esprime anche apprezzamento per le attività di pubblicizzazione intraprese.

Al fine di monitorare in maniera più dettagliata la corrispondenza tra obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi del CdS e coerenza con i possibili profili culturali e professionali dichiarati in uscita, è stato trasmesso ai singoli docenti; un nuovo Format per il Programma dei singoli corsi di insegnamento predisposto secondo le indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo. In questa maniera la Commissione Didattica del CdS, può approfondire nel dettaglio la corrispondenza tra gli obiettivi ed i risultati di apprendimento attesi per ciascun insegnamento e che essi si inseriscano nel percorso previsto dal CdS e abbiano riscontro nei profili culturali e professionali in uscita.

Al momento si ritengono, comunque, soddisfatte le esigenze dei settori di riferimento, anche in relazione con il ciclo di studio magistrale successivo.

Il CdS, al fine di poter meglio programmare, adeguare e aggiornare gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi con le potenzialità occupazionali e con un eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, al termine del II semestre dell'A.A. 2016/2017 ha somministrato agli studenti del terzo anno di studi un questionario appositamente progettato aggiuntivo rispetto a quelli somministrati per ogni singolo insegnamento.

L'elaborazione delle risposte è stata discussa nel Consiglio di CdS e si è convenuto di organizzare un incontro con gli studenti per illustrare al meglio i contenuti dell'offerta formativa della Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale dell'Università Parthenope, nonché tutte le opportunità di orientamento in itinere e in uscita. A questo incontro hanno partecipato il Coordinatore dei Corsi di Studio e il Presidente della Commissione Didattica, istituita dal CdS.

In aggiunta, il CdS, in conseguenza della riorganizzazione degli insegnamenti a scelta proposti agli allievi iscritti al corso di Laurea magistrale in Ingegneria gestionale dell'Università Parthenope, ha organizzato un incontro con gli allievi frequentati il I semestre del III anno del Corso di Laurea iscritti per l'anno accademico 2017/2018 durante il quale i docenti degli insegnamenti a scelta hanno presentato i contenuti dei corsi offerti. Le presentazioni ppt sono riportate sul sito web del CdS.

L'analisi delle relazioni sui profili professionali in uscita provenienti da istituzioni esterne all'Ateneo, quali il Consorzio Interuniversitario Almalaurea (<http://www.almalaurea.it>) e il Consiglio Nazionale Ingegneri (Centro Studi) (<http://www.centrostudicni.it>) porta a concludere che i profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini dei laureati. In particolare, si è rilevato che gran parte dei laureati prosegue il percorso formativo magistrale in Ingegneria gestionale, sebbene una discreta percentuale di questi svolge attività lavorative durante gli studi.

A conclusione dell'analisi dei dati, è possibile affermare che la didattica erogata sul corso di laurea è adeguata ed è certamente un punto di forza importante del CdS. La metodologia adottata per costruire un percorso di studi idoneo alla formazione di profili professionali coerenti alle esigenze del mondo del lavoro è anch'essa adeguata e quindi rappresenta un aspetto altamente qualificante del corso di studi.

I dati a disposizione sull'opinione di studenti e laureati e sulle prospettive occupazionali dimostrano l'efficacia del percorso didattico nel formare una figura professionale richiesta dal mondo del lavoro e in linea con gli obiettivi formativi del corso di studio.

1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Revisione periodica dei contenuti degli insegnamenti

Azioni da intraprendere:

- Saranno raccolte le opinioni degli studenti e sarà condotta da parte della Commissione Didattica del CdS un'analisi della domanda di formazione anche attraverso studi di settore, per creare un collegamento sempre aggiornato tra la domanda e l'offerta di formazione. Si ritiene che al termine di un triennio si possano valutare compiutamente i

risultati dell'azione. La scadenza prevista per la verifica finale di tale azione coinciderà con la presentazione del prossimo riesame ciclico. In ogni caso, si ritiene di poter monitorare l'efficacia di tale azione valutando le risultanze delle prime riunioni della Commissione Didattica e dei conseguenti incontri con i docenti del CdS.

Obiettivo n.2: Potenziamento delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative

Azioni da intraprendere:

- Saranno previste consultazioni non solo a livello di Ateneo, ma anche di Corso di Studio. Sarà organizzata dal Coordinatore, coadiuvato dalla Commissione Didattica, un incontro di consultazione, almeno ogni sei mesi, con il Comitato di Indirizzo di Area D9, nonché uno specifico gruppo di *stakeholder* individuati dal CdS.
- Si ritiene che al termine di un triennio si possano valutare compiutamente i risultati dell'azione. La scadenza prevista per la verifica finale di tale azione coinciderà con la presentazione del prossimo riesame ciclico. In ogni caso, si ritiene di poter verificare in itinere l'efficacia di tale azione valutando le risultanze dei primi incontri con i comitati suddetti.

2. L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non compilabile, si tratta del primo Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale.

2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento e tutorato

Il percorso di formazione prevede attività di orientamento in ingresso, in itinere, in uscita, e viene articolato tenendo presente gli obiettivi formativi e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi. Queste informazioni sono disponibili, oltre che nei Quadri A4.a e A4.b della SUA-CdS, all'interno del sito ufficiale del corso di studio.

Le attività di orientamento in ingresso sono gestite in maniera centralizzata dall'Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato (SOT) di Ateneo. Nell'ambito delle attività strettamente connesse al CdS, per rendere l'orientamento strettamente focalizzato sui profili culturali e professionali prospettati dal CdS, quest'ultimo supporta il Centro Orientamento e Tutorato nelle attività che riguardano l'orientamento sulle tematiche trattate nel corso di studi, in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. A tal proposito, sono promosse una serie di giornate di orientamento, nel periodo dicembre-aprile di ogni anno accademico, divise in tre tipologie: a) orientamento presso gli istituti scolastici; b) orientamento nell'ambito di manifestazioni locali (es: salone dello studente); c) orientamento in sede (open day). Quest'ultimo prevede anche un percorso di visite nei laboratori e la partecipazione a semplici esperimenti appositamente preparati dai docenti. Le informazioni sull'orientamento in ingresso sono riportate sul portale di orientamento di Ateneo (<http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/orientamento-in-entrata>) e diffuse con canali digitali quali youtube.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere sono gestite dall'Ufficio SOT, che offre supporto ed assistenza a tutti gli studenti iscritti all'Ateneo al fine di ridurre il numero di abbandoni e/o l'eccessivo prolungamento degli studi. Per rafforzare questo obiettivo è stato avviato il progetto PISTA che offre corsi di recupero, della durata di 24 ore pari a 3 CFU, indirizzati al sostegno degli studenti nel superare gli esami a debito e a fornire loro una corretta metodologia di studio. I docenti effettueranno lezioni frontali, ricevimenti collettivi, esercitazioni o ulteriori metodologie didattiche. Alle attività frontali si affiancherà un'attività di tutoraggio svolto utilizzando la piattaforma e-learning dell'Ateneo. Gli studenti iscritti al CdS sono supportati, inoltre, da un servizio di counseling di Ateneo che intende promuovere un orientamento al benessere e favorire un inserimento più gratificante nell'ambiente universitario. Inoltre, per affiancare in modo diretto ogni singolo studente, il CdS nomina un tutor, scelto tra i docenti ed i ricercatori afferenti al CdS, nel rapporto di 1 tutor per un massimo di 20 studenti (vedi <https://www.uniparthenope.it/ugov/degree/1221>). Le informazioni sull'orientamento in itinere sono riportate sul portale di orientamento di Ateneo (<http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/orientamento-in-itinere>).

Le attività di orientamento in uscita sono gestite dall'Ufficio Placement che favorisce l'incontro tra studenti/neolaureati e mondo del lavoro. In collaborazione con l'Ufficio Placement, il CdS ha organizzato una serie di azioni specifiche per i laureati: seminari curati da esponenti del mondo imprenditoriale, che operano sia nei settori manifatturieri che dei servizi, ed esponenti della pubblica amministrazione svolti presso la sede del Centro

Direzionale; tirocinii extramoenia; gruppo LinkedIn dove, su base volontaria, vengono postate opportunità di lavoro e tirocinio. Le informazioni sull'orientamento in uscita sono riportate sul portale di placement di Ateneo (<http://placement.uniparthenope.it>).

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le caratteristiche culturali del percorso di formazione e i requisiti di ingresso in termini di competenze sono illustrati in tutte le occasioni di orientamento, organizzate periodicamente dal Corso degli Studi, al fine di favorire una scelta consapevole da parte degli immatricolandi. In particolare, le conoscenze raccomandate sulle materie di base sono esplicitamente indicate nelle schede descrittive degli insegnamenti, disponibili online sul portale. Le schede sono compilate da tutti i docenti e recano, nei loro campi, le informazioni richieste. Sono rese disponibili agli studenti all'inizio del primo semestre, in tempo utile per l'inizio dei corsi, attraverso il Portale Esse3 (<https://uniparthenope.esse3.cineca.it>) e presso il sito del Cds.

L'analisi delle conoscenze richieste in ingresso e le attività poste in essere per il recupero delle carenze in itinere (tra cui il Progetto PISTA) evidenzia che le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate e descritte all'interno di un syllabo, che rappresenta uno strumento utile allo studente per valutare se il livello di conoscenze di base acquisite è già adeguato ad intraprendere un percorso di studi di Ingegneria. L'attività di pubblicizzazione delle conoscenze richieste nonché del syllabo avviene mediante il sito web del Dipartimento. Sulla base del syllabo, il possesso delle conoscenze iniziali avviene efficacemente mediante un test di ammissione.

(In giallo ripreso dal riesame ciclico del Cds ICT)

Quest'ultimo può essere cartaceo (si svolge a settembre, in contemporanea, presso tutte le sedi universitarie che aderiscono al CISIA) o online (TOLC - test nazionale erogato in più sedute nel periodo febbraio-luglio, che si svolge in modalità telematica presso le aule informatiche del Dipartimento di Ingegneria). Si evince chiaramente che lo studente, in caso di mancato superamento del test, può ripeterlo nelle successive sessioni. Il non superamento del test comporta l'obbligo di frequentare i precorsi di Matematica e Fisica organizzati a settembre dal Dipartimento di Ingegneria e superare il conseguente test finale. Gli studenti che non superano/sostengono il test organizzato dal Dipartimento, a valle dei precorsi di Matematica e Fisica, per potersi iscrivere al secondo anno del Corso di Studi, dovranno obbligatoriamente sostenere l'esame di Analisi Matematica I entro il 31 luglio del primo anno accademico. In caso contrario, dovranno iscriversi al primo anno-ripetente del Cds. Le carenze individuate vengono comunicate agli studenti interessati attraverso il sito web del Dipartimento.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

L'organizzazione della didattica del Cds presuppone che per affrontare con profitto i Corsi di Laurea in Ingegneria, è richiesto il possesso di conoscenze scientifiche di base, di capacità di comprensione verbale e di attitudine ad un approccio metodologico e sistemico come riportato nei quadri A3.a della SUA-Cds. Per quanto riguarda l'organizzazione didattica atta a stimolare l'autonomia dei discenti ed il loro sostegno da parte dei docenti va, anzitutto, specificato che per ogni insegnamento è prevista, da parte dei docenti, la realizzazione e diffusione di un'accurata scheda che, in coerenza con i descrittori di Dublino, rende disponibili allo studente una serie di conoscenze ed informazioni inerenti gli obiettivi formativi e di apprendimento, il dettaglio dei programmi suddivisi per ora e/o unità didattica, le indicazioni sul materiale didattico, quindi le modalità di svolgimento dell'esame. Tali schede descrittive, compilate secondo criteri omogenei, sono disponibili sia in italiano sia in lingua inglese. Ad oggi è, tuttavia, possibile che la copertura degli insegnamenti e l'effettiva disponibilità agli studenti delle schede non sia ancora completa al 100% a causa delle recenti migrazioni dei sistemi di gestione e della piattaforma Web da Esse3 ad Ugov. Occorre monitorare la rapida risoluzione di tale problematica.

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esemplificazioni, applicazioni, lavori individuali e di gruppo, quindi verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. In tale ambito è anche da specificare che, per quanto possibile, il Cds sollecita ogni docente a migliorare costantemente l'approccio alla didattica ed il suo gradimento da parte degli studenti frequentanti; ad esempio sforzandosi di organizzare seminari, workshop ed incontri di approfondimento che prevedono l'intervento o coinvolgimento di interlocutori del mondo socioeconomico, esperti della materia, professionisti e ordine degli Ingegneri, docenti esterni.

Ad ogni modo, sempre nell'ottica di agevolare i percorsi di apprendimento degli studenti, gli insegnamenti vengono svolti in coerenza con quanto dichiarato nelle relative schede descrittive che accompagnano la SUA-Cds. Il coordinatore del Cds dispone verifiche periodiche sia sullo stato di popolamento dei siti web dei docenti, sia su eventuali incongruenze con quanto riportato nelle schede degli insegnamenti. Parimenti, i calendari del corso di studio e delle attività formative, così come quello degli esami di profitto, sono disponibili con un anticipo di vari mesi sulla home page dei docenti su Esse3.

Ad oggi, ad ogni modo, la coerenza tra quanto previsto nelle schede ed i contenuti effettivamente erogati, così come la verifica dei risultati di apprendimento, avvengono sistematicamente attraverso le valutazioni dei questionari on line che, oramai da qualche anno, ciascun studente (frequentante o non frequentante) è invitato a compilare obbligatoriamente all'atto della prenotazione all'esame. Come esaminato nel Riesame annuale, la valutazione degli studenti sulla coerenza tra i contenuti delle schede ed i contenuti erogati effettivamente è più che soddisfacente su quasi tutte le domande poste dal questionario (quadro B6 SUA). È da osservare, tuttavia, che nell'a.a. 2016/17 si è registrato un calo degli studenti rispondenti al questionario (anche per via della riduzione degli iscritti). Evidentemente gli studenti non sono ancora del tutto consci dell'importanza delle loro opinioni. Tale aspetto va certamente migliorato attraverso una ancora più intensa sensibilizzazione degli stessi studenti. D'altronde nei Consigli di Cds i rappresentanti degli studenti sono costantemente invitati a segnalare eventuali problematiche o bottlenecks affinché possono essere valutati, anche congiuntamente, eventuali interventi risolutivi.

Ai fini del supporto degli studenti, come da consuetudine di Dipartimento, indipendentemente dall'orario di ricevimento e compatibilmente con altri impegni professionali, i docenti sono sempre a disposizione per discutere

con gli studenti e per fornire chiarimenti e specificazioni anche via telefono o email. Il tutto allo scopo di agevolare anzitutto gli studenti non frequentanti, quelli che vivono fuori sede e per evitare attese o spostamenti laddove non strettamente necessario. Anche in ragione dell'ottimo rapporto tra numero di studenti per docente, i docenti del CdS offrono ampia disponibilità e comprensione per ogni esigenza specifica palesata dagli studenti con problematiche particolari. Nei limiti e vincoli ammessi dal regolamento, i docenti sono disponibili ad una flessibilità nella fissazione del calendario degli esami, e talvolta consentono il sostenimento delle prove con modalità diverse da quelle previste in funzione della peculiare necessità dello studente.

Non da ultimo va ricordato che esiste una piattaforma on line di e-learning dove sono disponibili per l'apprendimento a distanza di lezioni per la maggioranza degli insegnamenti. Tale piattaforma è accessibile da tutti gli studenti iscritti.

Nello specifico dell'accessibilità rivolta agli studenti con qualche forma di disabilità, è da precisare che le caratteristiche dell'edificio dove ha sede il Dipartimento di Ingegneria non presentano barriere architettoniche di alcun tipo, prevedendo finanche la possibilità di parcheggiare nell'apposito garage in posti riservati e di usufruire di un comodo servizio di ascensore per ogni piano). L'accessibilità degli studenti disabili alle strutture è a cura del Servizio Studenti Disabili ed è dettagliatamente pubblicizzata su Internet (<http://www.handy.uniparthenope.it/> <https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizio-disabili-0>).

Internazionalizzazione della didattica

L'internazionalizzazione della didattica è un punto sul quale il CdS riconosce di dover concentrare maggiormente la sua attenzione giacché, nonostante gli sforzi ed i progressi compiuti, ad oggi la situazione appare certamente migliorabile. In particolare, emerge una debole partecipazione al programma Erasmus da parte degli studenti più giovani. Al riguardo si spera che l'estensione del ventaglio di possibili destinazioni insieme ad un'attività più efficace dell'Ufficio Erasmus di Ateneo nel coordinamento delle attività di selezione e assistenza agli studenti in mobilità in uscita possa produrre migliori risultati. Il bando Erasmus è sempre disponibile sul sito di Ateneo (per l'a.a. 2017/18 è rinvenibile all'indirizzo http://uniparthenope.erasmusmanager.it/documenti/bando_1718.pdf) Vari docenti del CdS sono impegnati nello studiare azioni che agevolino la mobilità degli studenti con periodi di studio e tirocini all'estero; nonché la mobilità in entrata tramite l'avvio di accordi con atenei stranieri. A supporto di quanto sopra va specificato che, già da ora, il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti numerosi servizi a supporto dell'internazionalizzazione della didattica organizzando corsi di lingua gratuiti.

Modalità verifica apprendimento

Per quanto riguarda lo svolgimento degli esami finali degli insegnamenti il CdS si riconduce al regolamento didattico del Dipartimento. I docenti, oltre che comunicarlo direttamente agli studenti in aula, indicano nella propria scheda con chiarezza le relative modalità (come peraltro illustrato dalla commissione paritetica) ed, inoltre, il CdS richiama frequentemente l'attenzione su questo punto. Per le verifiche intermedie non vi è una specifica indicazione a livello del CdS. I docenti che svolgono verifiche intermedie, oltre che comunicarlo in aula e indicarlo nella propria scheda, si coordinano di volta in volta tra di loro sulla tempistica delle stesse nell'ambito di specifiche riunioni su invito del CdS e nell'ambito delle assemblee del CdS stesso. Gli Organi del CdS preposti (Commissione Paritetica, Gruppo AQ, Gruppo Riesame) svolgono le adeguate azioni di monitoraggio e verifica. In particolare ciò è visibile nella relazione della Commissione Paritetica (punti Ba e Bb pg 10).

Alcune criticità emerse dalla relazione della Commissione paritetica circa la disponibilità delle informazioni sulle modalità di svolgimento degli esami sono risultate essere determinate da problemi tecnici delle piattaforme Esse3 e Ugov e sono in via di progressivo superamento.

Le modalità di svolgimento degli esami sono ritenute valide dai docenti che adottano un mix di prove scritte e/o orali, cui si aggiungono, talvolta, lavori di gruppo. La validità di questo mix è riflessa nella relazione della Commissione Paritetica. Quest'ultima, in particolare, non individua particolari criticità in merito al monitoraggio degli indicatori relativi alla proporzione di studenti che hanno acquisito almeno 40 Cfu entro la normale durata del CdS. Parimenti la validità si riflette nei risultati dei questionari di valutazione degli studenti. Ad ogni modo il CdS svolge, nel corso delle proprie assemblee, un'azione informale di monitoraggio in itinere sul soddisfacimento dei docenti e degli studenti sui risultati di svolgimento e superamento delle verifiche di apprendimento. Altra verifica che richiede un approfondimento riguarda quella sui tirocini in azienda, pertanto verrà proposta un'azione per la verifica della soddisfazione degli studenti in merito a questa esperienza.

2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Orientamento e tutorato

Azioni da intraprendere:

- Il Coordinatore si farà promotore dell'organizzazione di una giornata di presentazione del CdS all'inizio dell'AA in presenza di testimonial e/o ospiti esterni.

Obiettivo n. 2: Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Azioni da intraprendere

- Formalizzare una procedura di verifica della coerenza dei contenuti delle schede relative agli insegnamenti ed i contenuti erogati effettivamente. Ciò verrà fatto mediante un'azione di censimento triennale, da parte della Commissione Didattica del CdS, delle prove tipiche di esame somministrate agli studenti e dei risultati di apprendimento attesi, in modo da verificarne la coerenza con quanto indicato nelle schede.

Obiettivo n. 3: Internazionalizzazione della didattica

Azioni da intraprendere

Il CdS per favorire l'internazionalizzazione della didattica ha nominato un gruppo di lavoro (verbale del 13/03/2018) che si incaricherà di:

- stimolare la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio con università estere;
- accrescere il numero di Visiting Professors in entrata ed in uscita, che frequentemente costituiscono il primo vaticino per l'interscambio di studenti (una modalità finora utilizzata è l'organizzazione di seminari invitando docenti stranieri (v. quadro B5 SUA);
- aumentare il numero di agreement con altri atenei esteri, finora 12 (Quadro B5 SUA), finalizzati all'interscambio di studenti.

I risultati di tali iniziative saranno monitorati ogni anno

Obiettivo n. 4: verifiche intermedie e monitoraggio sistematico sull'accertamento della validità dei risultati di apprendimento

Azioni da intraprendere:

Il GAQ del CdS si impegna a:

- proporre una regolamentazione per il coordinamento dello svolgimento delle prove intermedie per quegli insegnamenti che le prevedono.
- Effettuare un verifica semestrale, da svolgersi nei mesi di settembre (per la sessione estiva) e in marzo (per la sessione invernale), del numero di CFU conseguiti
- Svolgere una sistematica azione di verifica annuale della validità dei tirocini dal punto di vista delle aziende ospitanti e della relativa soddisfazione, attraverso la valutazione delle relazioni di fine tirocinio e/o proponendo di aggiungere alla scheda di fine tirocinio delle apposite domande per la verifica della qualità dell'attività svolta.

3. RISORSE DEL CdS

3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non compilabile, si tratta del primo Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale.

3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dotazione e qualificazione del personale docente

Per quanto riguarda la dotazione e qualificazione del personale docente, l'esame del quadro B3 e della didattica erogata presente nella SUA-CdS 2017 rivela un buon livello di qualificazione, che si evince anche dagli indicatori sull'impatto scientifico, che risultano elevati per diversi docenti.

Tutti i docenti strutturati titolari di corsi nell'ambito del CdS insegnano discipline del proprio settore scientifico disciplinare; inoltre il CdS, nella proposta di attribuzione delle coperture, tiene conto delle specifiche attitudini e degli specifici interessi di ricerca all'interno di ciascun SSD.

Il solo corso di *Ricerca operativa* è attualmente affidato per contratto di docenza esterno.

Come evidenziato dagli indicatori ANVUR, una alta percentuale dei docenti di riferimento è appartenente agli SSD di base e caratterizzanti. Tale percentuale è pari a 87,5 % per l'anno 2013, 85,0 % per il 2014 ed 86,4 % per il 2015.

Per quanto riguarda il quoziente studenti/docenti non è stata rilevata alcuna situazione problematica. Il rapporto risulta infatti significativamente inferiore sia alla media dell'area geografica sia alla media nazionale, e ciò analizzando sia il rapporto complessivo sia il rapporto fra docenti e studenti del primo anno. In particolare, i valori degli indicatori ANVUR IC27 e IC28 mostrano che per il CdS il rapporto studenti/docenti generalmente cresce nel periodo dal 2013 al 2015 in accordo con quanto riscontrato per l'area geografica e a livello nazionale rimanendo, tuttavia, sensibilmente più bassi rispetto agli stessi relativi all'area geografica e a livello nazionale e, pertanto, sono da ritenersi migliori.

La maggior parte dei docenti che insegnano nel CdS svolgono attività di ricerca su tematiche innovative e strategiche inerenti al percorso formativo. In particolare, gli argomenti degli insegnamenti più specialistici sono strettamente connessi alle tematiche di ricerca dei rispettivi docenti, tematiche sulle quali vengono anche proposte e assegnate agli studenti tesi di laurea.

Diversi docenti del CdS fanno parte anche dei collegi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo e/o vi svolgono attività didattica.

Attualmente non sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline. Tuttavia, per quanto riguarda la percezione del corso da parte degli studenti, un esame delle schede di valutazione compilate durante i corsi rileva che il livello di soddisfazione è buono; si registrano alcune criticità in relazione a specifici insegnamenti, rispetto alle quali il corso di laurea si sta impegnando ad intervenire in pieno accordo con i docenti coinvolti.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Il CdS, per tutti i servizi di segreteria didattica si avvale della struttura dipartimentale. In altri termini il personale della segreteria didattica del Dipartimento di Ingegneria supporta in tutto e per tutto le esigenze degli studenti e dei docenti.

Attualmente, la segreteria didattica può contare su un organico di due figure professionali impiegate full time per il coordinamento delle attività didattiche e delle attività di supporto didattico a studenti e docenti, per tutti i corsi di studio erogati dal Dipartimento.

Non esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni.

È stata inoltre effettuata una programmazione delle attività che vengono svolte dalla segreteria didattica con una indicazione precisa delle mansioni, delle responsabilità e degli obiettivi dei diversi soggetti coinvolti. Tale programmazione è coerente con l'offerta formativa del CdS.

Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica risultano sostanzialmente essere adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e riscuotono in larga parte il gradimento degli studenti (verbale CPDS del 12.12.2017).

In particolare il CdS si svolge presso la struttura sita al Centro direzionale di Napoli.

Le aule utilizzate per lo svolgimento dei corsi (quadro B4 - SUA CdS) con le relative dotazioni sono di seguito elencate:

- Aula 3 dotata di 132 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale, un impianto di videoproiezione;
- Aula 7 dotata di 44 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale;
- Aula 8 dotata di 117 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale, un impianto di videoproiezione;
- Aula 9 dotata di 24 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale;
- Aula 12 dotata di 24 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale;
- Aula 13 dotata di 44 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale;
- Aula 14 dotata di 117 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale, un impianto di videoproiezione;
- Aula 15 dotata di 44 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale;
- Aula 16 dotata di 117 posti a sedere. L'aula ha una lavagna tradizionale;
- Sala Riunioni dotata di 45 posti a sedere. L'aula ha una lavagna magnetica, un impianto di videoproiezione.

Il corso di laurea ha, inoltre, la possibilità di utilizzare due aule informatiche dotate di 36 postazioni.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale utilizza, a fini didattici, i seguenti laboratori:

- Laboratorio di Termo-fluidodinamica
- Laboratorio di Macchine e Sistemi Energetici
- Laboratorio di Materiali
- Laboratorio di Elettromagnetismo
- Laboratorio di Sistemi per l'Elaborazione dell'Informazione
- Laboratorio di Economia e Gestione Aziendale
- Laboratorio di Telecomunicazione ed Elaborazione Segnali ed Immagini
- Laboratorio Interdipartimentale di Misure
- Laboratorio di Elettronica
- Laboratorio di Automatica

I laboratori, gestiti dai vari gruppi di ricerca, consentono allo studente di utilizzare strumenti e prendere confidenza con le tecniche di acquisizione ed elaborazione di dati sperimentali. I laboratori sono dotati del più recente software "open-source" e di software applicativi specialistici che consentono allo studente di imparare ad usare tali software. Inoltre, i laboratori permettono lo svolgimento di attività finalizzate ad una didattica innovativa e sono accessibili agli studenti anche per lavori di tesi.

Nello stesso edificio è presente la biblioteca del Polo scientifico-tecnologico con più di 5000 testi didattici. La biblioteca offre una sala lettura con 35 posti a sedere interamente coperta da connessione web wifi

In relazione alla fruibilità dei servizi, la biblioteca non soddisfa ampiamente le esigenze degli studenti, in particolare l'apertura è prevista solo nei giorni dal lunedì al giovedì.

I laboratori sono, invece, disponibili ed accessibili per tutto l'arco della giornata.

In merito alle aule informatiche, gli studenti lamentano la presenza di un elevato numero di PC non utilizzabili in una delle due aule informatiche.

Gli studenti del CdS possono usufruire di spazi studio per attività di studio individuale e di piccoli gruppi disponibili per l'intero arco della giornata. In particolare, nella sede della Dipartimento di Ingegneria gli studenti hanno a disposizione due sale studio ciascuna con 45 posti a sedere. Per tali aree, tuttavia, gli studenti segnalano una insufficienza del numero di prese elettriche.

3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1 : Migliorare la qualità dei servizi offerti dalla segreteria didattica

Azioni da intraprendere:

- Il GAQ predisporrà un questionario, da sottoporre agli studenti frequentanti il II semestre del III anno, per valutare la qualità dei servizi offerti dalla segreteria didattica.

Obiettivo n. 2: Migliorare gli spazi studio a disposizione degli studenti

Azioni da intraprendere:

- Il Coordinatore si interfacerà annualmente con il Direttore del Dipartimento di Ingegneria per discutere la possibilità di aumentare la dotazione di prese elettriche nelle aule studio individuale e per incrementare gli interventi di manutenzioni periodiche delle aule informatiche.

Obiettivo n.3: Migliorare la fruizione della biblioteca

Azioni da intraprendere:

Il Coordinatore si interfacerà annualmente con il Responsabile del Servizio Biblioteche di Ateneo per discutere la possibilità di aumentare gli orari di apertura della biblioteca.

4. MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non compilabile, si tratta del primo Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale.

4.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti

Come si può evincere dai verbali, la revisione dell'offerta formativa viene discussa con regolarità in seno al consiglio. All'occorrenza si è ricorso a incontri informali ristretti (commissione didattica) in cui si sono confrontate e scambiate opinioni in merito al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alle proposte sull'ampliamento degli esami a scelta e alla razionalizzazione degli orari per favorire gli studenti fuori sede. I risultati di tali incontri sono poi stati portati in consiglio, dove docenti, studenti e personale di tecnico-amministrativo hanno avuto modo di discutere le proposte di miglioramento. Si ritiene necessario, però, potenziare e formalizzare tali incontri.

Ruolo centrale nell'azione di monitoraggio/revisione del Cds è svolto dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), e in particolare della sottocommissione di area gestionale, con l'obiettivo primario di sintetizzare le criticità relative al singolo Cds e proporre percorsi di revisione.

Il principale strumento a disposizione degli studenti per far emergere eventuali criticità del Cds è rappresentato dai Questionari di Valutazione della didattica. Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti del Cds sono analizzati dalla CPDS e portati all'attenzione del Consiglio di Cds e di Dipartimento. Le analisi svolte dalla CPDS hanno evidenziato, per il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Gestionale, che le risposte positive superano:

- l'84% del totale per il quesito 3 (sul materiale didattico);
- il 90% del totale per quesito 6 (stimolazione/motivazione dell'interesse verso la disciplina da parte del docente);
- l'88% del totale per il quesito 7 (chiarezza espositiva del docente);
- l'89% del totale per il quesito 8 (sulle attività didattiche integrative);

Inoltre, dai dati risulta che:

- le risorse strutturali (laboratori, aule, attrezzature) sono sostanzialmente considerate adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
- da indagini a campione effettuate sulle schede dei singoli insegnamenti, accessibili sul sito <http://uniparthenope.esse3.cineca.it> (brevemente, sito ESSE3), le modalità degli esami e di altri accertamenti non sono sempre indicate in maniera chiara;
- da indagini a campione e dall'analisi dei dati aggregati per Cds effettuata sulle risposte degli studenti ai questionari, vi è una sostanziale corrispondenza degli argomenti degli insegnamenti riportati nei programmi con quelli effettivamente trattati a lezione (risposte positive al quesito 9 superiori al 96%);
- le modalità di svolgimento e accertamento delle attività di tirocinio non sono facilmente reperibili dai canali istituzionali (incluso il sito ESSE3) cui gli studenti hanno accesso (le attività di tirocinio sono valutate attraverso una procedura unica per tutti i Cds del Dipartimento).

Alcune di queste criticità potrebbero essere ascrivibili alla piattaforma informatica (sito ESSE3), sia lato studente sia docente, e proposte di miglioramento sono state segnalate perché possano essere trasmesse agli organi competenti. Il Cds ritiene, inoltre, che essendo i risultati dei test di valutazione utili per un monitoraggio non solo interno ma anche esterno, la pubblicazione di tali dati è un'azione da promuovere ed attivare.

Ad integrazione delle opinioni degli studenti derivanti dai questionari di valutazione, è stata intrapresa dal Cds un'ulteriore azione di monitoraggio volta ad avere informazioni e suggerimenti dagli studenti frequentanti l'ultimo anno del corso di laurea. È stato predisposto, quindi, un questionario orientato a conoscere le loro opinioni sul percorso formativo, a conoscere il loro orientamento verso il proseguimento degli studi presso lo stesso Ateneo o meno, a sapere quali tematiche/corsi di indirizzo hanno maggiormente suscitato il loro interesse e quali avrebbero preferito maggiormente approfondire, a raccogliere suggerimenti circa la rosa di materie a scelta da proporre e le aspettative sui tirocini in azienda. I risultati della valutazione sono stati presentati e discussi in seno al Cds da cui sono nate proposte da parte dei docenti sia in merito all'ampliamento delle materie a scelta da inserire nel manifesto degli studi dell'anno accademico 2017-2018, sia in merito all'aumento della rosa di aziende presso le quali fare i tirocini, sia su aspetti strategici per incentivare ed attrarre gli studenti a scegliere di proseguire gli studi

con il corso di laurea magistrale proposto dal dipartimento. Ritenendo l'interazione con gli studenti uno strumento indispensabile per avviare azioni di miglioramento sia sui singoli corsi che sulla proposta formativa nel suo complesso, e avendo avuto riscontro che dal confronto con gli studenti è possibile ottenere informazioni preziose, il CdS si farà promotore di ulteriori azioni per favorire tale comunicazione nell'interesse degli studenti e del loro grado di soddisfazione in merito alle aspettative di chi sceglie di laurearsi con il percorso formativo come quello strutturato dal CdS.

A supporto della didattica, il CdS si avvale della piattaforma Moodle, su cui viene reso disponibile materiale integrativo principalmente per lo studio dei moduli didattici dei corsi di base (<http://edi.uniparthenope.it>). Azioni di miglioramento saranno indirizzate al potenziamento della didattica e-learning con l'ampliamento del materiale reso disponibile con riferimento anche ai corsi caratterizzanti e a scelta.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Con riferimento alla consultazione delle parti sociali, il CdS attribuisce grande rilevanza alle attività di ascolto degli stakeholder nell'intento di soddisfare appieno la domanda formativa proveniente dal mondo del lavoro. Tuttavia, gli incontri per consultazioni e confronti con il mondo dell'impresa, ordini e associazioni di professionisti di vari settori, si sono tenuti in passato prevalentemente in modo informale. Nel Dicembre 2017 è stato istituito (verbale) il Comitato di Indirizzo, dell'Area CUN 09 - Ingegneria Industriale e dell'informazione, che ha il compito strategico di occuparsi del coordinamento dell'Università col mondo esterno, con una particolare attenzione all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, evidenziando esigenze e fabbisogni espressi dal mondo delle professioni e dal contesto socio-economico in cui l'Ateneo è inserito. In seno alla seduta di insediamento sono stati discussi aspetti inerenti il miglioramento dell'offerta formativa per andare sempre più incontro alle esigenze del mercato del lavoro. Contestualmente si è discusso sugli esiti occupazionali dei laureati in Ingegneria Gestionale dell'Università Parthenope.

La valutazione degli esiti occupazionali è uno strumento importante da cui il CdS attinge informazioni per supportare le fasi di programmazione e miglioramento dell'offerta formativa; tale valutazione è ottenuta attingendo alla banca dati del Consorzio Interuniversitario Almalaurea, come illustrato nella scheda di monitoraggio annuale. Le statistiche pubblicate per il 2016 da Almalaurea, relative ai laureati con riferimento alla "sezione 3. Condizione occupazionale", mostrano che, ad un anno dalla laurea in Ingegneria Gestionale, il 15,2% dei laureati triennali "Lavora ed è iscritto alla magistrale", valore in moderato aumento rispetto al 2015 (11,1%) e che il 24,2% dei laureati triennali "Lavora e non è iscritto alla magistrale". La maggior parte dei laureati (57,6%) non lavora perché ha scelto di proseguire con la laurea magistrale con un impegno a tempo pieno. Pertanto, il dato di circa il 40% dei laureati già inseriti nel mondo del lavoro è da ritenersi incoraggiante in merito alla formazione accademica resa agli studenti.

Come si evince dal Quadro B5 dell'ultima SUA-CdS, l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" dispone dell'Ufficio Placement ([link url: http://placement.uniparthenope.it/index.php/ufficio-placement](http://placement.uniparthenope.it/index.php/ufficio-placement)), struttura che favorisce l'incontro tra studenti/neolaureati e il mondo del lavoro, gestendo e attivando i rapporti con le aziende del territorio, in Italia e all'estero. I principali Servizi offerti ai nostri studenti riguardano: orientamento sulle offerte di lavoro e di tirocini presso aziende ed enti pubblici/privati, consulenza per l'attivazione dei tirocini e per la definizione del progetto formativo, colloqui individuali per l'analisi delle competenze possedute, orientamento sulle metodologie da seguire per la ricerca attiva di lavoro, affiancamento nell'individuazione degli obiettivi professionali e nella selezione delle offerte di lavoro, eventi di presentazione di realtà occupazionali e dei fabbisogni delle imprese (workshop, career day, recruiting day), percorsi di accompagnamento per la creazione d'impresa.

L'attenzione del CdS nell'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro è testimoniata da iniziative di orientamento in uscita curate da docenti afferenti al CdS, tra cui le principali sono:

- 10 al 13 aprile 2017. KPMG International Case Competition
<https://home.kpmg.com/it/it/home/careers/graduates/kpmg-international-case-competition.html>
- 25-28 maggio 2017 - Futuro Remoto 2017
<http://www.cittadellascienza.it/notizie/futuro-remoto-2017-connessioni/>
- Job Meetings con aziende ed enti del nostro territorio (per i dettagli si può far riferimento al sopracitato Quadro B5 della Sua-CdS)

Interventi di revisione dei percorsi formativi.

Dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale, che riporta il commento agli indicatori del cruscotto ANVUR, si desume che, nel loro complesso gli indicatori sono da considerarsi globalmente positivi se si escludono quelli relativi alla internazionalizzazione del CdS.

Infatti, risulta che la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del CdS (indicatore IC10) e la proporzione di laureati entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore IC11) sono inferiori alle medie di area e nazionali.

L'analisi effettuata in seno alla CPDS individua sostanzialmente due cause per giustificare questa criticità: in primo luogo, la volontà degli studenti di completare il percorso della laurea triennale nel più breve tempo possibile onde poter transitare alla laurea magistrale e, in secondo luogo, la volontà di non gravare ulteriormente sul bilancio familiare con le eventuali spese di mantenimento all'estero. Si ritiene necessaria, quindi, un'azione a livello di Ateneo che funga da incentivo per migliorare il processo di internazionalizzazione in termini sia di ingresso di studenti stranieri e di mobilità dei nostri studenti.

4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Potenziamento e calendarizzazione della commissione didattica

Azioni da intraprendere:

Il Coordinatore propone un calendario di Incontri semestrali della Commissione Didattica nei quali discutere e verbalizzare in merito al coordinamento didattico tra gli insegnamenti e su aspetti formali e sostanziali legati ai moduli didattici.

Obiettivo n.2 : Miglioramento/potenziamento delle piattaforme informatiche (ESSE3 e sito di ATENEO)

Azioni da intraprendere:

Il Coordinatore si impegna a nominare un apposito gruppo di lavoro di supporto alla didattica che entro la fine del II semestre di ogni AA dovrà:

- ridurre le criticità su eventuali mancanze di informazioni su esami e tirocini
- attuare un meccanismo automatico per evitare sovrapposizioni di date d'esame di corsi dello stesso anno
- verificare la qualità dell'offerta della didattica e-learning proponendo ove fosse possibile un ampliamento del materiale disponibile
- rendere pubblici i risultati aggregati sui test di valutazione

Obiettivo n.3: Migliorare la qualità dei servizi offerti dal CdS

Azioni da intraprendere:

Il GAQ si impegna ad attivare un punto di raccolta dei pareri degli studenti, dei docenti e del personale tecnico-amministrativo realizzato tecnicamente disponendo un raccogliitore presso l'ufficio della segreteria didattica del Dipartimento e a visionare trimestralmente il contenuto del raccogliitore per conoscere opinioni e suggerimenti e, quindi, valutare eventuali azioni conseguenti da riportare in appositi verbali.

Obiettivo n. 4: Migliorare il processo di internazionalizzazione

Azioni da intraprendere:

Il gruppo di lavoro individuato dal CdS (verbale 13/03/2018) in linea a quanto proposto nelle sezioni n. 2 e 5, si impegna ad avviare azioni di coordinamento con i servizi di ATENEO per migliorare il processo di internazionalizzazione proponendo nuove convenzioni/accordi con università straniere e verificandone i risultati come precedentemente indicato.

5. COMMENTO AGLI INDICATORI

5.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non compilabile, si tratta del primo Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale.

5.6 ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nella presente documento, vengono commentati gli indicatori più significativi in relazione agli obiettivi specifici della Laurea in Ingegneria Gestionale (L09) tenendo in conto il Piano Strategico di Ateneo 2016-2022, il Piano Triennale di Ateneo 2016-2018, i Rapporti di Riesame 2016 ed i dati pubblicati da AlmaLaurea in merito all'occupabilità.

Gli indicatori analizzati, sono quelli resi disponibili alla data del 30/09/2017 che meglio descrivono l'andamento del CdS e che riassumono i punti di pianificazione strategica dei documenti precedentemente citati.

SEZIONE ISCRITTI

Si osserva un andamento crescente rispetto al 2014 sia per il numero degli iscritti (circa +50%) sia per il numero degli immatricolati (circa +18%).

GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)

Gli indicatori sono caratterizzati, da un andamento crescente per il nostro CdS nel triennio di riferimento, pur se, in alcuni casi, sono leggermente più bassi rispetto alla media di area geografica ed alla media nazionale. In particolar modo per l'indicatore IC01 si evidenzia un andamento decisamente crescente nel triennio di riferimento (passando dal 12,1% del 2013 al 26,2% del 2015) a differenza del trend rilevato per i valori che si riferiscono alla media di area geografica e nazionale che sono caratterizzati da un trend sostanzialmente più costante, pur se, in valore assoluto tale indicatore risulta più basso.

E' da notare, inoltre, l'andamento crescente per l'indicatore IC03 sia per il triennio di riferimento che rispetto alla media di area geografica. Per l'indicatore IC05 si evidenzia un andamento decrescente che, in questo caso riferendosi al rapporto studenti regolari/docenti è un segno positivo; tale indicatore infatti è passato dal 22,8 (2013) al 12,9 (2015) diversamente da quanto si riscontra per i valori che si riferiscono alla media per area geografica e nazionale dove il dato è pressoché costante nell'intervallo 16/17%

GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (DM 987/2016, ALLEGATO E)

Gli indicatori IC10 e IC12 mettono in evidenza la criticità del CdS rispetto all'internazionalizzazione (studenti Erasmus). Tale fenomeno è attribuibile essenzialmente a due aspetti. Il primo legato alla volontà dei nostri studenti di completare il percorso della Laurea Triennale e poter proseguire più agevolmente con la Laurea Magistrale rinunciando così ad esperienze all'estero. Il secondo legato alla volontà di non gravare ulteriormente sul bilancio familiare con periodi all'estero. Per il prossimo anno accademico si ritiene che, in considerazione delle ulteriori iniziative intraprese dall'Ateneo a sostegno del programma Erasmus, si possa avere un incremento del processo di internazionalizzazione in termini sia di ingresso di studenti stranieri e di mobilità dei nostri studenti.

GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)

I valori degli indicatori sono generalmente caratterizzati da un andamento crescente nell'ultimo triennio, anche se sono leggermente inferiori alle medie di area geografica e nazionale. I valori riportati indicano, comunque, complessivamente un andamento più che soddisfacente per il livello di regolarità delle carriere. L'indicatore IC15, che indica la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquistato almeno 20 CFU al I anno, risulta crescente passando dal 40% del 2013 al 55,4% del 2014 e resta sostanzialmente stabile nel 2015. L'indicatore IC16, invece, mostra un sensibile miglioramento passando dal 2013 al 2014 (da 10,9% a 33,9%) mentre, nel 2015, si attesta su un valore più basso (24,2%) che è, comunque, prossimo alla media dell'area geografica (29,5%).

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE

Gli indicatori IC21 e IC23 mostrano un trend positivo. In particolare, la percentuale di studenti che proseguono la carriera universitaria al II anno (IC21) passa dal 65,5% nel 2013 all'83,3% nel 2015, valori dell'indicatore IC23, sono sostanzialmente bassi, mostrando quindi una tendenza positiva degli studenti a proseguire gli studi nello stesso CdS.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

Le statistiche pubblicate per il 2016 da Alma Laurea, relative ai laureati con riferimento alla "sezione 3. Condizione occupazionale", mostrano che ad un anno dalla laurea in Ingegneria Gestionale (L-8, L-9) :

- 1) il 57,6% dei laureati triennali "Non lavora ed è iscritto alla magistrale"; valore leggermente in aumento rispetto all'anno 2015 (55,6%);
- 2) il 15,2% dei laureati triennali "Lavora ed è iscritto alla magistrale", valore in moderato aumento rispetto al 2015 (11,1%);
- 3) il 24,2% dei laureati triennali "Lavora e non è iscritto alla magistrale";
- 4) il 3,0 % dei laureati triennali "Non lavora, non iscritto e non cerca".

I valori riportati confermano la tendenza dei laureati triennali a proseguire gli studi per conseguire la Laurea Magistrale.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

Valori degli indicatori IC27 e IC28 mostrano che per il nostro CdS il rapporto studenti/docenti generalmente cresce nel periodo dal 2013 al 2015 in accordo con quanto riscontrato per l'area geografica e a livello nazionale; inoltre i valori assoluti per il nostro CdS sono sensibilmente più bassi rispetto agli stessi relativi all'area geografica e a livello nazionale e, pertanto, sono da ritenersi migliori.

5.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Rafforzare il processo di internazionalizzazione

Azioni da intraprendere

Il gruppo di lavoro nominato per potenziare l'internazionalizzazione si impegna a potenziare le modalità di trasferimento delle informazioni relative ai progetti di mobilità studentesca internazionale attraverso diffusioni più precise della procedura e dell'intera modulistica non soltanto sul sito web del dipartimento ma anche attraverso nuove ed innovative modalità di comunicazione (facebook, profili twitter, forum studenti, etc.). Inoltre, saranno organizzati incontri informativi con gli studenti, invitando quelli di loro che hanno già partecipato ai programmi Erasmus affinché gli allievi potenzialmente interessati ricevano tutte le informazioni utili e siano maggiormente incentivati ad usufruire dei progetti di mobilità e di internazionalizzazione. Si valuteranno anche nuove fonti di finanziamento per gli studenti che desiderano svolgere un periodo di permanenza all'estero (tipo EU Bandi Marie Curie, etc.).

